

#01 White Paper



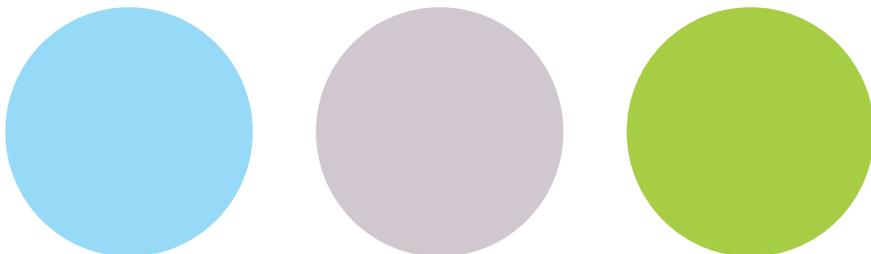
L'Alto Adige e il suo sistema politico

Proposte
di evoluzione e progresso

Christian Girardi • Reiner Eichenberger

Bolzano, 26.07.2018

Versione aggiornata: giugno 2019



global
forum
südtirol

impulse für die
zukunft südtirols
impulsi per il futuro
dell'alto adige



Citazione

**„Ogni persona ragionevole dovrebbe sapere che
i politici si sentono obbligati
nei confronti del bene pubblico
soltanto quando coincide
con il loro interesse personale.“**

Joseph A. Schumpeter

Economista austriaco (1883-1950)

Ideatore **teoria della „distruzione creatrice“**

**global
forum
südtirol**



Motivazione

- ▶ Nel contesto globale l'Alto Adige deve affrontare grandi sfide. Il paragone con l'Italia non regge.
- ▶ Negli ultimi decenni il sistema politico in Alto Adige è entrato in uno squilibrio.
- ▶ Una riforma del sistema politico sarebbe realizzabile in modo veloce e senza modificare lo statuto di autonomia. Ciò renderebbe la politica più bella, molteplice e più vicina ai cittadini.
- ▶ La Svizzera è passata attraverso un simile processo di riforma oltre 100 anni fa. Anche l'Alto Adige c'è la può fare. Speriamo in modo migliore e più veloce.



Retrospektiva: 6° Global Forum Südtirol 2014

Cantone Alto Adige - utopia o modello?



„Molteplicità nell'unità“ (Plurilinguismo e concordanza)

global
forum
südtirol

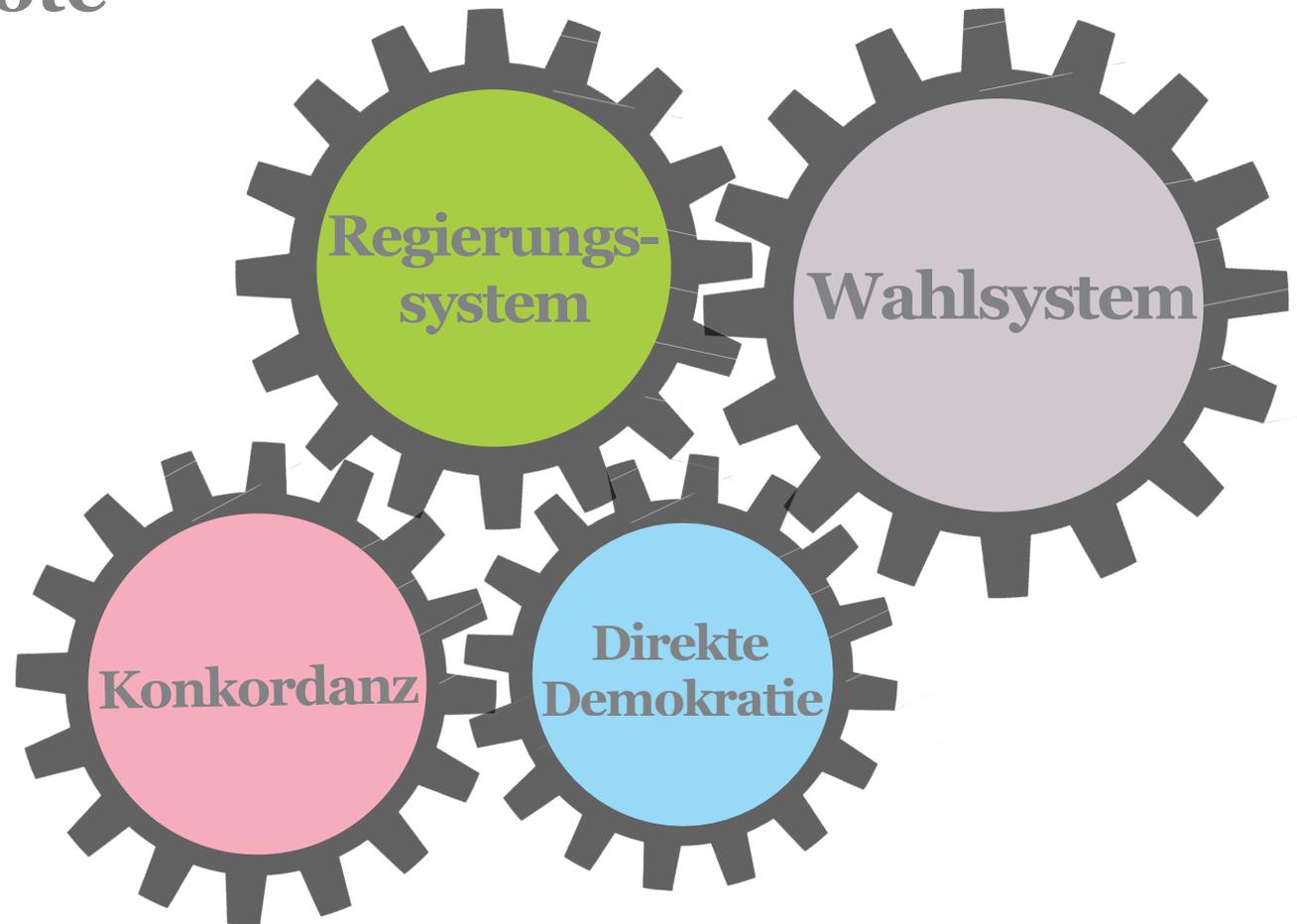


**Il benessere è una conseguenza
di una buona politica
e una buona politica è la conseguenza
di buone istituzioni politiche.**



Democrazia diretta ...una fra tante ruote

- ▶ La democrazia diretta è indispensabile per un sistema politico ben funzionante. È però solo una ruota fra tante in un buon meccanismo.
- ▶ In Alto Adige è stata trapiantata in un sistema politico non ancora calibrato su di essa.
- ▶ Per questo motivo non viene vissuta come fertile supplemento alla democrazia rappresentativa, ma strumentalizzata sia da parte del governo che dall'opposizione.





Condizioni

► **Ispirato al modello cantonale svizzero**

Il tema “Cantone Alto Adige– utopia o modello“ è stato affrontato nella 6a edizione del Global Forum Südtirol (3.10.2014)

► **Attuazione nell’ambito dello statuto di autonomia**

Il nostro statuto di autonomia offre ampie possibilità di riforma del sistema elettorale e governativo

► **Contributo pragmatico, indipendente e concretamente realizzabile**

Progetto pilota per altre Regioni italiane e europee



I due principali squilibri

Il sistema politico in Alto Adige, basato sul principio di concordanza, è attualmente caratterizzato dai seguenti squilibri:

- ▶ **L'attuale sistema di governo** (di coalizione e rappresentante una stretta maggioranza del 53% della volontà elettorale) **non rappresenta la molteplicità ne linguistica ne della società altoatesina** e porta ad essere uno contro gli altri e a una sempre **maggiore polarizzazione**. Inoltre le opposizioni non vengono responsabilizzate.
- ▶ **L'attuale sistema elettorale limita la molteplicità e una sana competizione** (compensori – gruppi linguistici).



Cambiamento dall'interno per il rafforzamento dell'autonomia



Obiettivi

- ▶ Creare incentivi per stimolare l'entrata in politica delle **migliori teste e idee**
- ▶ Creare una sana **competizione** (nei comprensori ed all'interno dei partiti)
- ▶ **Equa rappresentanza** dei comprensori, gruppi linguistici e partiti nel Consiglio provinciale ed in particolare in Giunta (più **molteplicità nell'unità**)
- ▶ Più partiti nel governo (più **responsabilità**)
- ▶ Più vicinanza al cittadino e partecipazione



Le 4 leve dell'evoluzione

- ▶ **Leva 1:** introduzione di **circoscrizioni elettorali**
- ▶ **Leva 2:** introduzione di un **nuovo sistema elettorale**
- ▶ **Leva 3:** introduzione di un **nuovo sistema di governo**
- ▶ **Leva 4:** introduzione di „**political entrepreneurs**“



Leva 1: circoscrizioni elettorali

L'Alto Adige viene suddiviso in 10+1 circoscrizioni elettorali

L'Alto Adige viene suddiviso in più circoscrizioni elettorali (simile alle elezioni parlamentari).

- ▶ **Ottimizzare la rappresentanza dell'elettorato**
- ▶ **Equa rappresentanza dei gruppi linguistici**
- ▶ **Vicinanza al cittadino e molteplicità:** candidati stimati e radicati nei loro comprensori hanno maggiori chance di essere eletti nel Consiglio provinciale, rafforzamento del Consiglio
- ▶ **Una sana competizione:** incentivo per i partiti di mettere in lista candidati con buona probabilità di essere eletti invece di riempire una lista con 35 candidati -> competenza e contenuti in primo piano
- ▶ **Incentivo per i politici** di attenersi maggiormente ai bisogni e interessi dei cittadini e non a quelli puramente partitici.
- ▶ **Apertura a nuove teste e idee, pari opportunità**



Leva 1: circoscrizioni elettorali

10 circoscrizioni elettorali: ripartizione dei seggi nel Consiglio provinciale

	popolazione	seggi*
Bolzano	107.317	7
Oltradige-Bassa Atesina	75.486	5
Val Pusteria	71.558	5
Burgraviato	62.912	4
Val d' Isarco	52.794	4
Merano	40.485	3
Salto-Sciliar	40.471	3
Val Venosta	35.910	2
Valli Ladine	20.491	1
Alta Valle Isarco	20.326	1
	527'750	35



*simulazione - fonte popolazione residente: astat info n. 27 (06.2018) -
Andamento demografico 2017



Leva 1: circoscrizioni elettorali

10 + 1 „circonscrizione provinciale“

	popolazione		seggi*
Bolzano	107.317	5,37	5
Oltradige-Bassa Atesina	75.486	3,77	4
Val Pusteria	71.558	3,58	4
Burgraviato	62.912	3,15	3
Val d' Isarco	52.794	2,64	3
Merano	40.485	2,02	2
Salto-Sciliar	40.471	2,02	2
Val Venosta	35.910	1,80	2
Valli Ladine	20.491	1,02	1
Alta Valle Isarco	20.326	1,02	1
Circonscrizione provinciale			8

Circonscrizione elettorale per candidati che rappresentano gli interessi di tutta la provincia. Tale circoscrizione potrebbe essere aspirata da candidati quali possibili componenti di Giunta.

Vantaggi:

- ▶ Competenza in primo piano
- ▶ „Candidati di centro“ all'interno del partito
- ▶ Rafforzamento della responsabilità

Conseguenze:

Ogni elettore dispone, oltre alle preferenze per la sua circoscrizione, di ulteriori 8 preferenze per la circoscrizione provinciale, che potrà attribuire ai vari candidati.

*calcolo seggi:

a) popolazione residente/ 20.000, b) arrotondamento: (>)(<) 0,5



Leva 2: nuovo sistema elettorale

Introduzione „Doppelproporz“*

- ▶ Dapprima vengono attribuiti ai partiti i seggi su base provinciale (come se si trattasse di un'unica circoscrizione) sulla base dei voti ottenuti nelle circoscrizioni elettorali
- ▶ I seggi assegnati ai vari partiti vengono poi distribuiti alle liste di partito nelle circoscrizioni elettorali
- ▶ I seggi dei partiti nelle varie circoscrizioni vengono poi attribuiti ai candidati. Risultano eletti i candidati che hanno ottenuto più voti nella propria lista
- ▶ Poiché l'attribuzione dei seggi ai partiti avviene attraverso tutte le circoscrizioni elettorali, può succedere, che una lista in una circoscrizione con meno voti ottenga più seggi delle altre. Ciò avviene anche oggi (anche se non visibile)

*doppio sistema proporzionale „Doppelproporz nach Pukelsheim“:
Applicato dal 2006 in vari cantoni svizzeri (Zuirgo, Zugo, etc.), vedi [Wikipedia Link](#).



Leva 2: nuovo sistema elettorale

Attribuzione seggi: 2 opzioni

Opzione 1:

- ▶ secondo il doppio sistema proporzionale: per 27 seggi del Consiglio
- ▶ secondo il sistema proporzionale: per 8 seggi del Consiglio („circoscrizione provinciale“)

Opzione 2:

- ▶ secondo il doppio sistema proporzionale: per tutti i 35 seggi



Leva 2: nuovo sistema elettorale

„Doppia proporzionale“: regole e vantaggi

Regolamento:

- ▶ Ogni elettore ha a disposizione tante preferenze, quanti seggi sono attribuiti alla sua circoscrizione
- ▶ Votando un candidato, il partito del candidato ed il candidato stesso ottengono un voto
- ▶ Non sono previsti collegamenti di liste (ma possibile)
- ▶ Senza vincolo di residenza (per diritto di voto passivo)

Vantaggi:

- ▶ Ogni circoscrizione ottiene la rappresentanza in base alla popolazione residente - nel contempo ogni partito ottiene tanti seggi quanti sono assegnati a livello provinciale
- ▶ Le preferenze dei piccoli partiti non vanno perse



Leva 2: nuovo sistema elettorale

Voto disgiunto e cumulo di voti

- ▶ **Voto disgiunto:** Voto a candidati di liste diverse
- ▶ **Cumulo di voti:** Voti di preferenza possono essere cumulati su uno o più candidati

Conseguenze:

- ▶ **Più libertà** per l'elettore
- ▶ All'interno dei circondari e partiti si sviluppa una **maggiore competizione** (graduatoria dei candidati perde d'importanza)
- ▶ **Incentivo per i partiti** di mettere in lista **i migliori candidati** con le maggiori possibilità di essere votati (aumenta la chance per **candidati competenti**)
- ▶ **Incentivo per i candidati** di non orientarsi solamente al proprio elettorato ma anche a quello di altri partiti (orientamento all'intero Alto Adige)
- ▶ **Incentivo per i candidati** di attenersi maggiormente ai bisogni e interessi dei cittadini e non a quelli puramente partitici e di considerare anche gli elettori di altri partiti.
- ▶ Incentivo per **campagne elettorali „positive“ e basate sui contenuti**



Leva 3: nuovo sistema di governo

Proposta 1: governo collegiale (volontario)

La politica non è orientata a una larga rappresentanza: attualmente la Giunta provinciale rappresenta **il 53% della volontà** degli elettori: **la società civile si identifica sempre meno con le procedure decisionali e l'evoluzione dell'autonomia.**

Proposte:

- ▶ **Che almeno due terzi della volontà elettorale sia rappresentata in Giunta** (eliminare la logica “governo vs opposizione”). **Più partiti si assumono responsabilità**
- ▶ **Tutti i gruppi linguistici e partiti più rilevanti sono rappresentati in Giunta, in base alle preferenze espresse** (sistema proporzionale volontario vs “polarizzazione”)
- ▶ **Nomina di assessori esterni in Giunta** (competenze per sfide globali: ad es. digitalizzazione)



Leva 4: „political entrepreneurs“ **Politici di professione o „political entrepreneurs“?**

I „political entrepreneurs“ - a differenza dei politici di professione - non rinunciano completamente all’esercizio delle proprie attività e pertanto hanno meno difficoltà nel cessare l’attività politica. Un “political entrepreneur”, non è orientato ad una classica carriera politica/partitica - è quindi più libero nel proporre le proprie idee.

Proposta:

- ▶ **Gran parte dei politici dovrebbe proseguire la propria attività professionale**
(ad eccezione della Giunta)

Vantaggi:

- ▶ **Contenuti e competenza finiscono in primo piano**
- ▶ **Stimolo per l’entrata in politica delle migliori teste**
- ▶ **Facilita il ritorno alla propria professione**
- ▶ **Indipendenza**
- ▶ **Know-how transfer** tra economia-politica
- ▶ **Non si aggrappano alla „poltrona“**



Citazione

**„I politici sono come scarsi cavalieri,
che sono talmente impegnati a tenersi in sella,
che non hanno nemmeno il tempo di pensare
in quale direzione stanno cavalcando.“**

Joseph A. Schumpeter

Economista austriaco (1883-1950)

Ideatore **teoria della „distruzione creatrice“**

**global
forum
südtirol**



Riferimenti

Atz Hermann, Max Haller, Günther Pallaver (2016): Ethnische Differenzierung und soziale Schichtung in der Südtiroler Gesellschaft.

Atz, Hermann (2013): Was ist dran am Disagio der italienischen Volksgruppe in Südtirol?

Benedikter Thomas (2012): Die Südtirol-Autonomie vervollständigen: aber wie?

Benedikter Thomas (2016): Mehr Eigenständigkeit wagen - Südtirols Autonomie heute und morgen

Eichenberger Rainer (2018): Gute politische Institutionen: Eine Neuinterpretation für die Schweiz

Palermo Francesco (2012): Alto Adige - il futuro alla luce del decennio passato

Pallaver Günther (2016): Das politische System Südtirols: Komplexe Machtteilung und ethnische Einflusssphären

Pallaver Günther (2018) „Schnauze voll von Parteienherrschaft“ (Artikel Salto.bz, 10.06.18)

Pfeifer Christian (2016): Ein Landtag für den Feierabend? (Südtiroler Wirtschaftszeitung, Nr. 45/16)

Pfeifer Christian (2018): Cavoli loro? (Südtiroler Wirtschaftszeitung, Nr. 10/18)

Vimentis (2011): Das Wahlsystem des Kantons Zürich

Wikipedia: Doppelproportionales Zuteilungsverfahren („Doppelproporz“ nach Pukelsheim)

Rassegna stampa:

www.globalforum-suedtirol.com/it/network/stampa.html

**global
forum
südtirol**



Contatto

Christian Girardi

Fondatore e organizzatore

E info@globalforum-suedtirol.com

M +39 338 78 24 100

Piazza Walther, 8 - Bolzano

www.globalforum-suedtirol.com

global
forum
südtirol

impulse für die
zukunft südtirols
impulsi per il futuro
dell'alto adige



Appendice

Proposte complementari



Leva 3: nuovo sistema di governo

Rotazione „Landeshauptmann“

dopo implementazione leve 1 + 2 + 3 (governo a larga rappresentanza)

- ▶ **Opzione 1:** Elezione diretta del Presidente della Giunta
- ▶ **Opzione 2:** Rotazione (annuale) volontaria del Presidente della Giunta

Proposta:

- ▶ **Rotazione (annuale) volontaria del Presidente della Giunta**

Excursus: (necessita di modificare lo statuto di autonomia)

- ▶ **Elezione diretta della Giunta provinciale** (a livello provinciale) del sistema elettorale maggioritario e **rotazione (annuale) del Presidente della Giunta**

Introduzione

Vantaggi:

- ▶ Potenziamento ruolo dei singoli membri di Giunta (equivalenza)
- ▶ Competenza in primo piano
- ▶ dialogo più costruttivo e meno autoritario
- ▶ Riduzione di errori decisionali
- ▶ L'Alto Adige otterrebbe per la prima volta un Presidente della Giunta di madrelingua italiana e una Presidente della Giunta („Landeshauptfrau“)

global
forum
südtirol



Excursus

Altoatesini all'estero

40.000 altoatesini hanno la residenza all'estero di cui ca. 31.000 hanno il diritto al voto per corrispondenza o nel proprio comune di residenza. Alle ultime elezioni provinciali ca. 8.000 altoatesini iscritti all'AIRE hanno votato per corrispondenza.

- ▶ **Opzione 1:** introduzione di una circoscrizione per gli altoatesini all'estero (teoricamente 2 mandati)
- ▶ **Opzione 2:** candidatura in una circoscrizione a scelta

Proposta:

- ▶ **Candidatura in una circoscrizione a scelta**
- ▶ **Progetto pilota e-voting** (obiettivo: da estendere a tutta la provincia)

Vantaggi:

- ▶ Aumento affluenza alle urne
- ▶ Best Practice in Italia